



PERCORSO PSICOEDUCATIVO

“IO SONO...DUNQUE MI ESPRIMO”

LABORATORIO DI ARTETERAPIA PER BAMBINI 7/12 ANNI

INTRODUZIONE

Che cos'è l'arteterapia e a cosa serve

l'arteterapia è un'attività adatta a tutti e utile per avvicinarci a uno stato di benessere psico-fisico completo; è una pratica che favorisce l'equilibrio emozionale grazie all'espressione artistica di pensieri, vissuti ed emozioni. sempre più spesso viene proposta ai bambini che possono, attraverso il gesto artistico, elaborare creativamente tutte quelle sensazioni delle quali hanno scarsa consapevolezza o difficoltà di verbalizzazione. quello dell'arteterapia, infatti, è un mondo incredibilmente fertile e ricco di potenzialità. NON SOLO: L'ARTETERAPIA È IDEALE PER TUTTI: ESSA PERMETTE UN'ESPRESSIONE DIRETTA E SPONTANEA DEL BAMBINO, CHE LASCIA PIÙ FACILMENTE EMERGERE IL MATERIALE INCONSCIO, PROPRIO COME AVVIENE QUANDO GIOCA. ESPRIME, IN PRATICA, UNA RAPPRESENTAZIONE SIMBOLICA DEL SUO MONDO INTERNO, CHE VIENE COLTA, ELABORATA E INTERPRETATA DA UN TERAPISTA.

I PIÙ PICCOLI, CHE POSSONO AVERE DIFFICOLTÀ A PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI O AD ESPRIMERLE A PAROLE, HANNO COSÌ UNO STRUMENTO COMUNICATIVO A LORO DISPOSIZIONE, ESTREMAMENTE EFFICACE E AL TEMPO STESSO APPAGANTE.

In che cosa consiste un percorso di arteterapia?

durante una “sessione” di arteterapia vengono proposte attività come la pittura, il disegno, il collage, la manipolazione della creta e di altri materiali: i prodotti creativi non hanno finalità estetiche, ma sono il principale mezzo di relazione con se stessi e con l'altro.

Quale aiuto dall'arteterapia?

lavorando sull'inconscio, sull'espressione creativa e sulla presa di consapevolezza delle proprie emozioni si ottengono numerosi benefici per l'equilibrio psico-fisico del bambino: l'arteterapia, infatti, aiuta ad affrontare disarmonie, blocchi, disagi psichici e/o fisici, favorendo il benessere e promuovendo la crescita personale. l'arteterapia, in particolare:

- accompagna il bambino nel definire una sua individualità all'interno di un gruppo attraverso l'esperienza artistica

- offre la possibilità di condividere con il terapeuta e con altri bambini i vissuti che emergono dall'esperienza artistica, con una funzione di contenimento dell'angoscia
- potenzia l'autostima in un ambito in cui ogni produzione non viene giudicata, ma valorizzata
- fornisce uno strumento alternativo per esprimere le emozioni in un contesto dove possono essere accolte e comprese

1. DESCRIZIONE DEL PERCORSO PSICOEDUCATIVO "IO SONO DUNQUE MI ESPRIMO"

Il percorso psicoeducativo "**IO SONO...DUNQUE MI ESPRIMO**" non è semplicemente un laboratorio di arte terapia, ma nasce e intende svilupparsi come un percorso di crescita, mirato all'autoconsapevolezza del bambino, con tutte le sue caratteristiche - risorse, limiti, bisogni relazionali, vissuto emotivo, attitudini e capacità – per raggiungere il fine ultimo del potenziamento dell'autostima e del senso di autoefficacia.

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Confronta il paragrafo nell'introduzione "quale aiuto dall'arteterapia"

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INCONTRI

INCONTRO N.1 - Questo sono io: su un foglio A3 si riproduce la sagoma del bambino/a, si forniscono loro colori di vario tipo (pastelli, pennarelli, cere) e si pongono davanti a loro diversi tipi di materiali decorativi (tipi diversi di carte) e ritagli di giornale e si chiede loro di riempire la loro immagine con tutto ciò da cui vengono attirati.

INCONTRO N.2 - Io sono fatto di emozioni: rassegna sulle principali emozioni (gioia, rabbia, tristezza, paura, imbarazzo, vergogna, ecc) LAVORO CREATIVO: a partire dalla sagoma di se stesso il bambino deve attribuire un colore ad ogni emozione, creare una leggenda e poi riportare i colori sulla sagoma, riprodotta su foglio foglio A4, in base a dove sente l'emozione e in quale parte del corpo. Colori utilizzati, acquerelli. Insieme al conduttore si nominano le emozioni corrispondenti al colore e si specifica in quale situazioni vengono maggiormente utilizzate.

INCONTRO N.3 - Le mie emozioni in un collage: vengono forniti degli acquerelli e viene chiesto ai bambini di scegliere i colori che più li rappresentano in quel momento, su fogli di bambù. Una volta asciutto il foglio viene chiesto loro di ritagliarlo e di creare un mosaico su cartoncino rigido colorato (che sceglieranno tra vari colori disponibili). Viene poi chiesto al bambino di associare un'emozione ai colori scelti e di dare un titolo all'opera creata.

INCONTRO N.4 - Il mio amico immaginario: viene chiesto ai bambini se quando erano più piccoli avevano un amico immaginario, come era e che caratteristiche aveva. Nel caso in cui non lo avessero viene chiesto di descrivere come avrebbero voluto che fosse e cosa avrebbero voluto che facesse. Il conduttore riporta le descrizioni al computer. Successivamente viene chiesto al bambino di rappresentare una situazione in cui lui e il suo amico immaginario si trovano insieme. Materiali: fogli A4 ruvidi, colori vari, matite.

INCONTRO N.5 - Il mondo che vorrei: Collage per immagini. Si forniscono ai partecipanti fogli di cartoncino rigidi bianchi, fogli di cartoncino colorati, fogli e carte di vari tipi, stickers, vari tipi di giornale e si chiede loro di creare un collage ricostruendo una situazione che poi devono descrivere, dandogli un titolo.

INCONTRO N.6 - Creo il mio bizzarro animale: dopo aver raccontato ai bambini la storia di Carotina, si dispongono sopra un bel telo azzurro tutti materiali tattili riciclati, dalle cannucce alle stoffe, spugnette, brillantini ecc.. Si invitano i bambini a disporsi in cerchio e seduti per terra, dando loro un foglio bianco di dimensioni A3 e si stimolano a pensare e a immaginare nella loro testolina quale animale vogliono rappresentare. Per i bambini creare l'animale era come rappresentare una parte di Se stessi..

INCONTRO N.7 - Come ti immagino: vengono forniti ai bambini vari ritagli di giornale che rappresentano parti di volti (occhi, bocche, nasi, ecc) e vari materiali (stoffe, bottoni, materiali riciclati) viene chiesto ai bambini di creare un personaggio, di cui poi racconteranno la storia e le caratteristiche.

INCONTRO N.8 - Questa è la mia casa: vengono forniti ai bambini ritagli di cartoncino e carte diverse che rappresentano le varie parti di una casa (porte, finestre, tetti, muri), viene richiesto ai bambini di assemblarle come preferiscono per creare la loro casa ideale. Troveranno a disposizione sul tavolo di lavoro diversi ritagli di giornale, scritte, immagini, stickers e materiali vari.

INCONTRO N.9 - la scatola dei sogni: si chiede ai bambini di portare una scatola di cartone e si mettono loro a disposizione diversi materiali per decorarla. Si chiede anche loro di scegliere cosa metterci dentro.

INCONTRO N.10 - 9 tondi per dire: si pongono di fronte ad ogni bambino 10 gruppi da 9 tondi di colori e forme diverse e 10 fogli di cartoncino nero. Nel primo lavoro si chiede ai bambini di disporre i tondini come meglio preferiscono e poi di dar loro un titolo. Nel secondo esercizio i 9 cartoncini neri saranno disposti in un unico tabellone per ogni bambino e ogni gruppo di tondini sarà abbinato ad una parola che dovranno disporre come meglio preferiscono.

INCONTRO N. 11 E N.12 - Zoe Ci, la città invisibile: si usano stencil per creare delle forme. Si forniscono cartoncini bianchi e neri, gessetti colorati, materiali sensoriali e si aiuta i bambini a creare dei pezzi di città, che poi devono utilizzare per creare un collage di gruppo. Molto utile per creare collaborazione.

4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La descrizione dettagliata e la suddivisione degli incontri sarà considerata una linea guida orientativa; sarà cura del terapeuta conduttore (oltre che una caratteristica peculiare del laboratorio stesso) riprogrammare e modificare gli incontri rispetto alle specifiche esigenze del gruppo, emergenti lungo il percorso. Inoltre sarà anche valutata la possibilità di

5. CALENDARIO DEGLI INCONTRI

PRIMO INCONTRO: 25/10/2018
SECONDO INCONTRO: 8/11/2018
TERZO INCONTRO: 15/11/2018
QUARTO INCONTRO: 22/11/2018
QUINTO INCONTRO: 29/11/2018
SESTO INCONTRO: 6/12/2018
SETTIMO INCONTRO: 13/12/2018
OTTAVO INCONTRO: 20/12/2018
NONO INCONTRO: 3/01/2019
DECIMO INCONTRO: 10/01/2019
UNDICESIMO INCONTRO: 17/01/2019
DODICESIMO INCONTRO: 24/01/2019

6. TEMPI, COSTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

GLI INCONTRI PREVISTI DAL CALENDARIO SARANNO TUTTI DI GIOVEDÌ DALLE 17 ALLE 18 PRESSO IL CENTRO CLINICO PSICOPEDAGOGICO IN VIA DON MOROSINI, 41 A TERRACINA. SI CONTEMPLA LA POSSIBILITA' DI ORGANIZZARE INCONTRI EXTRA, PER PROPORRE ATTIVITA' CHE RICHIEDONO UN TEMPO MAGGIORE E CHE HANNO DELLE CARATTERISTICHE PARTICOLARI: QUESTA OPZIONE È A DISCREZIONE DEL CONDUTTORE E OPZIONALE PER I PARTECIPANTI, IN QUANTO RAPPRESENTA UN COSTO AGGIUNTIVO RISPETTO AL COSTO COMPLESSIVO DEL LABORATORIO DI 180 EURO. LE MODALITÀ DI PAGAMENTO SONO SPECIFICATE NEL FOGLIO DI ISCRIZIONE.

7. MATERIALI RICHIESTI

Kit personale da portare (escluso dal costo del laboratorio): album F4, album di cartoncini neri formato A4, album di fogli colorati, acquarelli, pennarelli, pastelli, cere. Eventuali altri materiali saranno richiesti lungo il percorso.